



da **Novaledo**

Anno 9 - Nr. 1 Giugno 2019

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo





Periodico semestrale di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

Anno 9 - Nr. 1 Giugno 2019

Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)
Barbara Cestele (rappresentante maggioranza)
Monica Cipriani (rappresentante maggioranza)
Tania Gozzer (rappresentante minoranza)
Marianna Magrelli (rappresentante minoranza)

Direttore

Diego Margon

Direttore responsabile

Johnny Gadler

Telefono Comune 0461 721014

Telefono Polizia Locale 0461 757312

Numero unico di emergenza



Orari del dispensario farmaceutico

(Tel. 0461 721275)

Martedì 8.30 - 12.00 Giovedì 8.30 - 12.00

Venerdì 8.30 - 12.00

In caso di chiusura rivolgersi alla Farmacia di Roncegno
Tel. 0461 764013

Orari ambulatorio medico comunale

Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine

Martedì 8.30 - 10.30

Giovedì 8.00 - 9.30

Dott. Aminei Hamid Reza

Lunedì 10.00 - 12.00

Martedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30

Giovedì 10.00 - 12.00

Venerdì 15.00 - 16.00

Dott.ssa. Azzolini Marta - psicoterapeuta
su appuntamento telefonico al numero 339 8070827
dal lunedì al venerdì

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI

Sindaco Margon Diego

Riceve su appuntamento

Indirizzo e-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it

Numero telefonico: 3396565744

Vicesindaco Cestele Barbara

Assessore con delega alle competenze di:

Agricoltura, Ambiente, Foreste, Territorio, Patrimonio,
Viabilità, Bilancio, Personale.

Ricevimento:

sabato dalle ore 14.00 alle ore 15.00 su appuntamento

Indirizzo e-mail: barbara.cestele@gmail.com

Numero telefonico: 346 7930634

Assessore Giongo Moreno

con delega alle competenze di:

Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio

Ricevimento:

martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Indirizzo e-mail: comune@comune.novaledo.tn.it

Assessore Gasperazzo Nadia

con delega alle competenze di:

Politiche Sociali, Sport.

Riceve su appuntamento

Indirizzo e-mail: nadiagasperazzo@gmail.com

Assessore Angeli Lorenzo

con delega alle competenze di:

Cultura, Istruzione, Distretto Famiglia-Marchio Family

Riceve su appuntamento

Ricevimento: mercoledì dalle ore 08.30 alle ore 09.30

Indirizzo e-mail: loriangeli@hotmail.it

Numero telefonico: 3470672542

Il periodico d'informazione comunale

è consultabile online

sul sito del Comune di Novaledo

(www.comune.novaledo.tn.it)

Impaginazione, grafica e stampa

Litodelta s.a.s.

**In copertina Malga Broi foto di Ruggero Dallapiccola
e (nei riquadri) la Fontana dei Cagni e la chiesetta.**

**In ultima di copertina veduta di Novaledo,
foto di Ruggero Dallapiccola**



Il saluto del Sindaco

Cari concittadini,

proseguiamo con questo nuovo numero “da Novaledo” nell’impegno di garantire informazione, trasparenza e visibilità della nostra attività amministrativa di quest’ultimo semestre, e per dare visione altresì, di quanto il nostro tessuto sociale e di volontariato riesca ad arricchire Novaledo con eventi, attività, intrattenimenti, servizi e proposte sul territorio.

Nel nostro paese operano numerose associazioni e volontari che partecipano attivamente al miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini.

L’Amministrazione comunale cerca di essere presente e coinvolta nelle iniziative proposte, sostenendole, come segno di gratitudine verso chi dedica impegno, tempo e risorse a favore della comunità.

Il costante impegno di Associazioni e Volontari ci riempie di orgoglio e soddisfazione.

Questi ultimi mesi sono stati molto intensi e ci hanno visti particolarmente impegnati nell’attività amministrativa corrente, negli investimenti sul futuro del nostro territorio trasformando gli sforzi economici e organizzativi in opere pubbliche e servizi.

I numeri del bilancio parlano chiaro e hanno un certo peso, considerando che il nostro è un Comune di poco più di mille abitanti e che abbiamo dovuto affrontare le difficoltà insorte a seguito



Il Sindaco di Novaledo Diego Margon

dell’ondata di maltempo del 29 ottobre scorso, continuiamo a dimostrare capacità di ripresa e volontà di migliorare.

Un milione e 582mila euro è il prospetto delle spese d’investimento messe in cantiere dall’amministrazione (vedi il box sotto).

Tutto ciò con un occhio di riguardo al territorio, al suo mantenimento, all’ambiente, ma soprattutto con la consapevolezza di impegnarci sempre per il bene del nostro paese e dei nostri censiti.

A conclusione, colgo l’occasione per porgere a tutti i Masaroi un augurio di buona estate, in particolare agli ammalati, agli anziani e a quanti vivono lontano.

Il Sindaco
Diego Margon

Bilancio di 1 mln e 582 mila euro

Un milione e 582mila euro è il prospetto delle spese d’investimento messe in cantiere dall’amministrazione. La spesa più consistente riguarda la **messa in sicurezza** e il **potenziamento di via Campi**, con relativa **illuminazione pubblica** e **marciapiedi** 470 mila euro; a seguire abbiamo **300 mila euro** per lavori di **messa in sicurezza** della **viabilità interna** al paese; **190 mila euro** per l’**ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari**; **153 mila euro** per realizzazione di **nuovi impianti di illuminazione pubblica** previsti nella parte alta di **via Valle**, in **via Spiazzi**, **via Colombo**, in **via Roati** e in **via Crosette**; **130 mila euro** per la **manutenzione straordinaria di Malga Broi** che prevede il rifacimento della **copertura** e l’installazione dei **pannelli fotovoltaici**; **110 mila euro** per la **messa in sicurezza della scuola materna**; per il sistema di **videocontrollo del territorio** comunale sono destinati **30 mila euro** per la fornitura e messa in opera di **cinque nuove telecamere**.



Illuminazione pubblica: ecco i nuovi tratti

Affidata all'impresa **C.T.S. SRL** di Borgo Valsugana, l'esecuzione dei lavori che riguardano l'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica in alcune vie del paese. L'appalto è stato espletato recentemente dal team unico amministrativo del comune di Pergine con cui siamo convenzionati. L'importo del progetto generale era di 170.000,00 euro, di cui 121.414,42 euro per lavori a base d'asta, comprensivo di 4.353,86 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e 48.585,58 euro come somme a disposizione dell'amministrazione. L'impresa **C.t.s.** ha presentato un ribasso dell'11,166% rideterminando così l'importo dei lavori a 103.989,58 euro più gli oneri per la sicurezza.



Le strade comunali interessate dagli interventi sono **via Spiazzi, via Colombo, via Valle, via Roati, via Crosette**, attualmente sprovviste di illuminazione pubblica. L'alimentazione elettrica dell'impianto avverrà dagli attuali punti di consegna esistenti. L'intervento consisterà nella posa di nuovo cavidotto, dei nuovi plinti di sostegno e relativi pozzetti di derivazione e dell'istallazione dei nuovi sistemi illuminanti. Tutti i nuovi corpi illuminanti saranno a led. L'impresa avrà 90 giorni di tempo dalla firma del contratto per l'esecuzione dei lavori.

Nota del Comitato di Redazione: nuovo direttore dopo dimissioni Roberto Paccher

Con una nota datata 13 aprile 2019 e pervenuta al protocollo comunale il 15 maggio 2019 n. 2594, **Roberto Paccher** ha rassegnato le proprie dimissioni da direttore responsabile del bollettino comunale "**DA NOVALEDO**" con effetto immediato. Ciò in ragione dell'importante incarico istituzionale quale Presidente del Consiglio regionale, ruolo che non gli permetteva più di seguire e curare come avrebbe voluto il bollettino comunale.

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un nuovo direttore responsabile del bollettino "**DA NOVALEDO**", la Giunta comunale, prendendo atto delle dimissioni del Sig. **Roberto Paccher**, con la deliberazione n. 46 del 31 maggio scorso ha provveduto a nominare il nuovo direttore responsabile e coordinatore editoriale del bollettino comunale nella figura del signor **Johnny Gadler**, con oltre vent'anni di esperienza nelle redazioni e nella direzione di giornali.

Il Comitato di Redazione, prendendo atto del cambio alla guida del Bollettino comunale, ringrazia sentitamente il Sig. **Roberto Paccher** per l'impegno, la dedizione e la professionalità sempre profusi nell'espletare il proprio mandato di direttore responsabile e nel contempo dà il benvenuto al nuovo direttore responsabile, **Johnny Gadler**, certo che egli saprà continuare, con altrettanta competenza e professionalità, il lavoro già avviato al fine di rendere il periodico di informazione dell'Amministrazione comunale di Novaledo uno strumento sempre più utile alla conoscenza e alla crescita culturale dell'intera Comunità Masarola.

Il Comitato di Redazione

Il Ringraziamento ai Vigili del Fuoco Volontari



Due momenti della cerimonia alla presenza dei vertici provinciali e dei rappresentanti di tutti i corpi del Trentino

Novaledo – Un'atmosfera ricca di emozioni e di commozione ha caratterizzato la serata organizzata dal Sindaco **Diego Margon** e dalla sua Vice **Barbara Cestele** sabato 11 maggio 2019.

Un evento voluto fortemente dall'Amministrazione Comunale per ringraziare chi nella giornata del 29 ottobre 2018 ha prestato il proprio contributo nel ripristinare i danni causati dalla violenta furia del vento e dall'incessante pioggia, in particolar modo il nostro Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Novaledo, con in testa il comandante **Loris Zen** e il suo Vice **Paolo Nicoletti**.

La serata si è aperta con la proiezione di un toccante filmato con un susseguirsi di immagini che hanno riportato alla mente la drammaticità e l'angoscia di quelle ore, ascoltando la furia del vento e i rumori delle tegole dei tetti che volano come fogli di carta.

L'organizzazione della serata curata dal Vicesindaco **Cestele**, dal Presidente dell'Associazione il Cerchio Della Luna, **Monica Cipriani**, e da **Costanza Chiesa** ha voluto essere un segno di gratitudine ma anche di speranza per la nostra terra trentina, dove l'importanza del volontariato viene più che mai alla luce nei momenti di difficoltà.

Le parole del Sindaco **Diego Margon** hanno toccato i cuori dei presenti, circa un centinaio di volontari che hanno prestato soccorso in quel maledetto 29 ottobre. Ogni corpo ha ricevuto un quadro raffigurante un collage di immagini della Comunità di Novaledo nella giornata successiva al maltempo, per non dimenticare e dire un grazie non banale e non retorico rivolto ai volontari, ai vigili del fuoco e ai tanti civili che sono intervenuti tempestivamente e in prima persona per non lasciare nessuno da solo durante questo evento. Alla cerimonia erano presenti i vertici della Provincia, l'assessore della Comunità di Valle **Enrico Lenzi**, il Corpo della Polizia locale, il maresciallo dei Carabinieri **Tiziano Benegiano**, il vicepresidente della Federazione **Guido Lunelli** e il **Luigi Maturi**, l'Ispettore **Emanuele Conci** del Distretto Bassa Valsugana e Tesino, l'Ispettore **Mauro Oberosler** del Distretto di Pergine Valsugana e Alta Valsugana, l'Ispettore **Michele Alberti**, nonché tutti i corpi del Trentino.

La serata si è poi conclusa in palestra, allestita per l'occasione dal Ristorante Prime Rose dove è stata offerta una cena a tutti i presenti.

Sono iniziati i lavori di sistemazione e potenziamento di Via Campi



I lavori di **sistemazione e potenziamento di via Campi** si sviluppano per una lunghezza pari a circa 520 m, dal sottopasso sulla SS 47 fino all'ingresso dello stabilimento Menz&Gasser.

Il progetto, promosso dal Comune di Novaledo, punta a sistemare e potenziare questo tratto viario che rappresenta l'indispensabile accesso alla Zona industriale. L'area produttiva è stata ed è tuttora caratterizzata da iniziative imprenditoriali ed investimenti di rilievo e necessitava di una viabilità più sicura e di qualità.

Attualmente il manto stradale presenta segni e dissesti causati dalle forti sollecitazioni dovute all'intenso traffico veicolare, soprattutto pesante; la strada è priva di illuminazione pubblica e non è dotata di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche, che sovente causa allagamenti temporanei.

Il progetto, redatto dall'ing. **Stefano Voltolini** per un costo totale dell'opera di Euro 490.000,00, prevede la creazione di una nuova rete di raccolta delle acque bianche dimensionata per smaltire le acque provenienti dalla sede stradale e dai piazzali privati, la sistemazione ed il rifacimento di un manto stradale

adatto al traffico veicolare pesante, la sistemazione dei marciapiedi e la posa di un nuovo impianto di illuminazione stradale a LED.

Sono state inoltre regolarizzate le proprietà attraverso una complessa procedura espropriativa che finalmente ha dato in capo al Comune la gestione di strada e sotto servizi.

I lavori, iniziati a marzo 2019 a cura della **ditta Zortea S.r.l.** che in fase di gara ha presentato la migliore offerta proponendo un ribasso d'asta pari al 14,338%, sono a buon punto. Il direttore lavori **ing. Devid Capraro** riferisce che l'ingombrante tubazione in cls da 600 mm di diametro a cui spetterà il compito di drenare l'acqua dell'intera zona è stata posata e la fase successiva riguarderà la realizzazione dell'illuminazione pubblica a Led.

Le lavorazioni hanno causato un minimo di disagio agli operatori economici della zona visto che la viabilità in questi due mesi è avvenuta a senso alternato, ma tale scomodità sarà ampiamente ripagata in termini di comodità di transito e smaltimento delle acque negli anni futuri.

Resterà sul nostro territorio il legno dei boschi schiantati dalla tempesta Vaia

Se vogliamo assicurare un futuro roseo per l'industria forestale, ma anche – e soprattutto – per la protezione attiva del clima e dell'ambiente, dobbiamo saper gestire le foreste trattandole come veri e propri ecosistemi da preservare, salvaguardando la loro produttività e biodiversità. Per **Novaledo** il legno è una risorsa importante, dopo il dramma del 29 ottobre 2019 le nostre risorse forestali hanno subito un notevole danno economico, che rispetto ad altri Comuni che vivevano sul taglio del legnatico può risultare di poco peso, ma che per noi incide notevolmente sulle risorse derivanti da legnatico.

Ovviamente nei giorni immediatamente successivi al maltempo del 29 ottobre scorso la priorità è stata quella di mettere in sicurezza e liberare le vie di comunicazione. Solo successivamente abbiamo potuto valutare l'entità del danno oltre che economico anche ambientale.

Il totale schiantato nei nostri boschi risulta essere circa il 60%, l'Amministrazione Comunale ha deciso che questo legno venga destinato alla nostra segheria sul territorio, **Eurolegnami di Debor-toli Fabrizio** e la percentuale di utilizzo sarà sicuramente molto maggiore rispetto a quella che potrebbero utilizzare le segherie austriache, che sono principalmente interessate ai tronchi freschi e lascerebbero tutti gli arbusti rovinati e sporco il sottosuolo. Affidando alla ditta del posto la pulizia del nostro bosco abbiamo la certezza che il lavoro a km o venga fatto in modo professionale e con il rispetto del territorio. Per quanto concerne invece la legna tagliata per i privati, ci siamo affidati ad una ditta di Ronchi Val-sugana, la ricerca della ditta per il taglio e la consegna ha portato non poche difficoltà in quanto la maggior parte delle ditte erano impegnate nei boschi al ripristino foreste.



Affidando alla ditta del posto la pulizia del nostro bosco abbiamo la certezza che il lavoro a km o venga fatto in modo professionale e con il rispetto del territorio...



La devastazione provocata dalla tempesta Vaia vista dall'elicottero

Realizzato a Malga Broi il piazzale per il deposito legname schiantato da “Vaia”



Realizzato il nuovo piazzale in località **Malga Broi** a valle della strada comunale che porta in Cinque Valli, su un tratto di superficie a prato di lieve pendenza in ottima esposizione, avrà una superficie di 1965 mq.

Facile e comodo l'accesso anche ai mezzi con rimorchio direttamente dalla località Vetriolo.

Il nuovo piazzale servirà per il deposito del legname schiantato in seguito alla tempesta Vaia di fine ottobre, successivamente potrà essere utilizzato come parcheggio a servizio della nostra zona montana. L'opera, il cui costo ammonta a 18 mila euro, è finanziata e realizzata dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento.



Scuola infanzia

Che emozioni con la fantastica storia di Cipì



Ciao a tutti!

Possiamo raccontarvi dove siamo andati di bello il 14 febbraio, **giorno di S.Valentino?**

...Non a trovare la nostra anima gemella, bensì in un posto speciale.

Cinzia e Camillo, con i loro pulmini, ci hanno accompagnato fino al teatro di Levico.

Siamo arrivati per primi e ci siamo accomodati nelle file proprio sotto al palco.

Quando le grandi tende rosse si sono aperte, le luci si sono abbassate e... lo spettacolo è cominciato.

Era proprio la **storia di Cipì**, le avventure dell'uccellino che stiamo conoscendo a scuola, durante quest'anno scolastico.

Ma volete sapere la sorpresa?

Il disegno di **Cipì** sulla lavagna, che era sul palco,

si muoveva! E parlava! Sarà stata magica?

Accanto alla lavagna c'era anche una finestra. All'inizio sembrava finta ed era chiusa, poi il signore che ci raccontava la storia l'ha aperta e così abbiamo sentito il vento che soffiava, lo sparo del cacciatore e la voce del gufo, che in questa storia chiamano signore della notte.

Sempre attraverso questa finestra abbiamo visto il sole pallido, la neve che cadeva, gli occhi del signore della notte, la disavventura di **Margheri** e l'incontro con **Passeri** (una passerotta che diventerà la mamma dei piccoli di **Cipì**).

Il signore che dal palco ci invitava a seguire la storia è stato molto bravo e simpatico e noi lo abbiamo ascoltato volentieri ed attentamente. Speriamo di poter andare ancora a teatro, per conoscere nuove storie!

Scuola primaria La classe seconda alla scoperta del suolo



Il 16 maggio noi alunni di classe seconda assieme all'esperta dell'APPA, signora Gabriella Greter, abbiamo osservato com'è il suolo in un prato e vicino al bosco. Con zappe e sacchetti abbiamo raccolto dei campioni di materiale di cui sono composti i vari strati.

La classe terza alle Palafitte di Ledro



Come piccoli neolitici, super attenti per catturare tutte le istruzioni per la realizzazione di un monile d'argilla.



Mentre fuori il diluvio imperversa, noi troviamo riparo in una stupenda palafitta.

Per la classe quarta una fantastica gita a... **MANTOVA**



Una giornata fantastica passata a Mantova, una città italiana sorta vicino a tre specchi d'acqua. Che esperienza speciale tra i reperti degli Egizi e delle antiche civiltà mesopotamiche. Poi una navigazione sul Mincio alla scoperta di piante ed animali autoctoni. Non dimenticheremo mai questa giornata passata assieme agli amici di Telve!

Classe Quarta



Scuola primaria

Osservazioni, “mani in pasta” ed emozioni per i ragazzi della classe quinta

Ecco un ricordo dell'attività svolta il 12 maggio dalla classe quinta con Sergio Boschele, esperto del WWF. Siamo nella splendida zona semipalustre Oltrebrenta a caccia di versi e segni della presenza di animali terrestri, acquatici e ... volanti. Il progetto sviluppato era collegato alla conoscenza del fondovalle ed in particolare del fiume Brenta.



10 maggio 2019
Spazio Archeologico
Sotterraneo del Sas
Piazza Cesare Battisti
a Trento.

Tutti attenti alle spiegazioni della nostra guida, prima di “mettere le mani in pasta” e modellare con l'argilla giocattoli dei bambini dell'antica Roma.

10 maggio 2019.
Spazio Archeologico
Sotterraneo del Sas
Piazza Cesare Battisti
a Trento

Che emozione! Siamo tutti seduti proprio sulle pietre che costituivano una delle più importanti strade lastricate di Tridentum ai tempi degli antichi Romani; in alcuni punti abbiamo visto perfino i solchi provocati dal continuo passaggio delle ruote dei carri.



Corpo Vigili del Fuoco



Il primo semestre 2019: per noi un periodo relativamente tranquillo



Ricordiamo il nostro amico Pompieri Luigi Baldessari, uno dei primi ideatori della nostra festa



Il 2019 è iniziato in modo relativamente tranquillo rispetto a come si è chiuso il 2018.

Oltre alle solite attività alle quali ogni anno siamo presenti per garantire la sicurezza dei nostri concittadini, siamo stati allertati per alcuni interventi fortunatamente risolti in modo positivo, tra cui alcuni incendi di canne fumarie, alcuni supporto elicottero ed altrettanti incidenti stradali.

Inoltre abbiamo già eseguito alcune manovre per testare le nostre conoscenze, soprattutto visto che all'interno del corpo ci sono alcuni elementi in grado di mettere in pratica delle nozioni relative al soccorso in ambito speleologico ed alpinistico.

Siamo stati inoltre ringraziati per aver partecipato con alcuni nostri vigili all'**Adunata degli Alpini** che si è svolta nel maggio 2018 a Trento con un momento di aggregazione tra tutti i partecipanti a questa manifestazione che si è svolto a Pieve Tesino.

Di recente abbiamo anche prestato servizio al

Rally storico che si è disputato in varie parti della Valsugana.

Con piacere possiamo dirvi che abbiamo ricevuto anche un invito per un ringraziamento per quello che abbiamo fatto durante i fatti dello scorso ottobre.

Infatti, l'amministrazione comunale ha deciso di dimostrarci la sua vicinanza organizzando l'11 maggio un momento conviviale con tutte le persone che in qualche modo hanno prestato aiuto durante la calamità che ha colpito il nostro paese.

Per questo, come sempre, ringraziamo tutte le persone che ci sono sempre vicine, anche con le varie offerte che riceviamo, come durante la distribuzione dei calendari o con le varie elargizioni liberali che ogni tanto ci vengono fatte.



Gruppo alpini



Un momento della serata di ringraziamento svoltasi a Castello Tesino, a riconoscimento della collaborazione attiva durante la grande Adunata Nazionale di Trento del 2018

Calendario ricco di iniziative quello del gruppo **Alpini di Novaledo**, nel primo semestre 2019: dopo un 2018 intenso di ricordi e avvenimenti fra cui l'**Adunata Nazionale** di Trento e la Commemorazione in ricordo del 50° dalla costruzione della **Chiesetta di Malga Broi**, la vita della sezione si è dedicata alla normale amministrazione...

Il via con la tradizionale "**Grostolada de carnevale**": piazza gremita di famiglie e bambini in attesa della pasta e dei grostoli offerti gratuitamente.

Partecipata dalla Sezione anche la **Gara di Zona** della Bassa Valsugana presso il Poligono di Tiro di Strigno, dove i masaroi si sono distinti per gli ottimi risultati...

Altrettanto gradita nella domenica delle Palme lo storico "**Tiro ai Ovi**" riservato ai bimbi dai 6 ai 90 anni.

Non va dimenticato il legame intramontabile con la **Chiesetta di Malga Broi**: resasi necessaria una costante manutenzione, il Gruppo nel mese di maggio ha programmato alcune opere come la riparazione dell'Alzabandiera, il ripristino degli steccati e rinnovo di alcune finiture interne.

Non prima di avere deciso per il secondo weekend di maggio la partecipazione del Gruppo all'annuale **ADUNATA** organizzata quest'anno a Milano. Gli Alpini di Novaledo - come ormai da tradizione

MEMORIAL

A Ferragosto è in programma il "**Memorial Sergio Boccher**", gara a piedi oppure in Mountain Bike, da Novaledo fino a Malga Broi

ad inizio luglio – si ritroveranno alla **ZOPPARINA**, località che si apre sul crinale tra Valsugana e Val di Sella in ricordo e memoria dei Caduti dimenticati dalla storia ma non dagli Alpini. Non mancherà a Ferragosto l'appuntamento festoso e gastronomico a **Malga Broi**, la S. Messa celebrata nella Chiesetta a settembre; a seguire le tradizionali commemorazioni di Novembre, momenti solenni e condivisi in me-

memoria di tutti coloro che sacrificarono la vita per la patria...

Altro momento commemorativo realizzato a cura della **Polisportiva Novaledo**, sarà il **Memorial** dedicato a due anime alpine andate avanti da poco, **Mario Baldessari** e **Luigi Baldessari**: il **Torneo di Calcio** in occasione della **Sagra di S. Agostino**, ad agosto, al campo sportivo comunale.

E non potrà mancare l'appuntamento attesissimo del 13 dicembre: **Santa Lucia**! Quel giorno sarà vissuto come una festa di paese, in collaborazione con i **Vigili del Fuoco** e le varie Associazioni: ritrovo in centro, l'arrivo dell'asinello con la Santa, i palloncini, la sfilata con la strozegada, un pomeriggio splendido dedicato a bimbi e famiglie.

L'anno si chiuderà con il **concerto di NATALE** nella cornice della nostra Chiesa Parrocchiale, il modo più sincero di porgere al Paese l'Augurio per le festività e il nuovo anno.

Circolo Pensionati Novaledo



Quest'anno ci sono delle novità importanti per il nostro Circolo. Ai primi di luglio verrà eletto con votazione il nuovo Consiglio Direttivo in quanto siamo giunti alla fine del secondo triennio. Ricorre inoltre quest'anno il 25° anniversario dalla fondazione del Gruppo fortemente voluto dal **Dott. Segnana** e **Padre Albano**, la presentazione del nuovo programma 2019 e varie.

Durante l'ultimo anno alcuni del direttivo si sono dimessi, altri ne sono entrati a far parte con nuove idee come "Calcio TV" che ha avuto una notevole partecipazione e quindi soddisfazione degli operatori che ne curano, con impegno e dedizione di tempo e fatica, il buon risultato.

E quindi, per tutti questi motivi, invitiamo alla prossima assemblea una nutrita partecipazione di tesserati per condividere e confermare assieme al Direttivo uscente il passaggio ad una nuova gestione di programmi e risultati ottenuti. Come sempre per la data e altre informazioni, daremo informazione con le

nostre locandine e attraverso Facebook dove siamo approdati da poco. Auguriamo a tutti una Buona Estate.

Il Direttivo



Gruppo genitori Natale

Bilancio del Natale 2018, guastato dal maltempo e salvato dalla solidarietà



Ed eccoci qui anche quest'anno a ricordare insieme a voi i bellissimi momenti del Natale scorso... Inizieremo con il "**Presepe dei bambini**" che anche quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 100 bambini e ragazzi.

La nostra emozione nel vedere il presepe finito quest'anno è stata doppia. Infatti a causa del brutto tempo di fine ottobre, la casetta aveva subito dei danni interni oltre alla scalfittura del vetro centrale.

Papà e mamme subito all'opera hanno salvato il salvabile e a modo nostro siamo riusciti a dare una paesaggistica diversa. I papà sono già all'opera per restaurare il tutto per il prossimo Natale. Dopo qualche giorno ci siamo divertiti a indossare i panni degli elfi e a proporre una golosa merenda per tutti i partecipanti con cioccolata calda, biscotti e marshmallow.

I numerosi bambini dopo aver preparato un lavoretto natalizio hanno potuto assistere allo spettacolo di un **Babbo Natale** un po' troppo goloso.

Tanti i sorrisi, tante le risate e tante le bocche spor-



che di cioccolata.

Quale, quindi, regalino migliore per questi bimbi che non fosse ricevere una bustina di cioccolata da fare a casa con mamma e papà e un cucchiaino ricordo? Noi ci siamo divertiti tantissimo e presto ci rimetteremo in moto per un nuovo Natale insieme. Ringraziamo tutti coloro che ci aiutano tutti gli anni in questa nostra fantastica avventura e tutti i genitori che ci danno il loro appoggio e la loro fiducia...

Gruppo genitori Natale



Noi Oratorio

Grazie a voi, tutte le nostre iniziative sono state un grande successo



Anche questa volta siamo orgogliosi di annunciarvi che le nostre attività sono state un successo inaspettato. Ringraziamo tutti voi che ci sostenete sempre con grande affetto e senza i quali niente di tutto ciò sarebbe anche solo immaginabile. Vogliamo quindi condividere con voi le attività che abbiamo organizzato e la meravigliosa risposta che abbiamo ottenuto.

Per prima cosa, come non parlare dell'invito che il **vescovo Lauro** ha accettato, con entusiasmo, di partecipare alla nostra festa in occasione dell'anniversario della nascita di **Don Bosco**... festa realizzata con la celebrazione della messa, durante la quale sono diventati ufficialmente animatori alcuni dei ragazzi più grandi che già seguivano le nostre attività! Con nostro piacere si è fermato anche alla pizza che poi abbiamo mangiato tutti insieme, e ci ha salutato contento di vedere un oratorio piccolino come è il nostro, ma con tanta voglia di divertirsi e stare insieme.

Per **carnevale** assieme a voi abbiamo invece organizzato una festa in maschera dove tutti gli animatori erano travestiti da minions!

Per festeggiare l'arrivo della primavera abbiamo consegnato assieme ai bambini un fiore con una



frase benaugurale alle famiglie del paese, come simbolo della primavera, che ancora tardava a farsi vedere. Nessun problema, ve la portiamo noi! Per questo, il primo giorno di primavera, la piazza era... una sorpresa! ... Piena di fiori realizzati ad uncinetto... che pazienza, ma... che bello vedere tutti quei colori!

D'altronde, come recitava il nostro striscione, ... **"per fare tutto ci vuole un fiore!"**

Con molto entusiasmo è stata accolta anche la nostra iniziativa **"prendi un libro, lascia un libro"**: uno scambio libero di libri, che sono posizionati in una bella casetta colorata posta sul muro della canonica e che, se non l'avete ancora fatto, vi invitiamo a visitare, portando un libro già letto per prenderne uno da leggere!



Gruppo “Il Cerchio della Luna”

Dopo un periodo intenso, ecco la pausa estiva: a settembre confidiamo nell'arrivo di nuovi soci



misto di Lavis sia per adulti che per ragazzi.

Per la prima volta si sono svolte delle serate con l'istruttore **Devis Stefani** per apprendere la disciplina yoga. Vista la particolarità dell'argomento e la numerosa partecipazione lo stesso verrà riproposto in autunno.

Con il supporto di **Denise Dalla Rosa** si sono realizzate delle serate di hobbyistica con tema natalizio a dicembre, pasquale con l'intervento dei bambini a marzo e primaverile ad aprile.

Questa tematica riveste particolare interesse, sia per la molteplice varietà di lavori da eseguire sia per la possibilità dell'uso di materiale di riciclo.

Con l'auspicio che il gruppo si allarghi con l'inserimento di volontari che portino nuove idee, iniziamo un periodo di riposo. Ci ritroviamo a settembre per riproporre la nostra consueta attività e con ulteriori nuove idee.

Direttivo
Gruppo Cerchio della Luna

La nostra attività per la stagione 2018/2019 iniziata ad ottobre 2018 volge al termine. È stato un periodo ricco di attività varie che ha ottenuto da parte dei partecipanti parecchie soddisfazioni. Abbiamo ripreso i corsi di ballo liscio con la maestra **Manuela Zennaro** della scuola **Ritmo**

IN RICORDO DI LUIGI BALDESSARI

Ciao zio Gigi...

voi saludarte così, ricordando i bei tempi quando su per “la contradariola” se balava al scociò zo nela vecia falegnameria, quando a Pasqua se se trovava per i auguri e po se feva el tiro ai ovi.

A Nadale, quando che per en par de ani aven fatto l'albero della nostra strada e no me desmentego quando ho interpretà la to moglie nella comedia “i fioreti di Fra Gaetano”.

Quanto ne sen divertidi...

E po ti te gheri sempre se se gaveva bisogno. Voria creder che adesso, oltre che vegliar su la to famiglia e noi, lassù te fai ancora quattro salti con qualche donzella e che, co i amizi pompieri, empizè quele bele albe e quei bei tramonti che spesso veden noi qua zo.

Monica Cipriani



Gruppo missionario



Il nostro impegno e i saluti di Padre Egidio



La speranza che anima noi membri del **Gruppo Missionario** è quella di essere degni di servire il Signore aiutando coloro che mettono la loro vita a disposizione dei più deboli.

Per assolvere a questo compito ogni anno ci impegniamo nella realizzazione del mercatino di Natale che si è svolto lo scorso dicembre: grazie alla collaborazione di molti abbiamo confermato gli ottimi incassi che sono stati destinati a **Padre Egidio** e alla sua missione.

A febbraio siamo stati impegnati nella vendita delle primule per conto del **Centro aiuto alla vita**, consentendo a tutte le donne assistite un sostegno molto importante.

In occasione della **Festa della donna**, una settantina di donne e ragazze hanno realizzato una bellissima festa il cui ricavato è già stato consegnato a **Don Paolo** per le esigenze della nostra Comunità.

Queste poche righe sono l'occasione per raccontare le attività del nostro gruppo, ma anche per inviare a tutti voi i saluti di **Padre Egidio** e i ringraziamenti suoi e dei "suoi bambini".



Non ci stancheremo mai di invitare tutti coloro che avessero il desiderio di operarsi per gli altri a contattarci, perché se è vero che l'unione fa la forza è altrettanto vero che la forza di cui abbiamo più bisogno è la forza di volontà.

**"DIO NON STA CERCANDO UOMINI DI GRANDE FEDE,
MA INDIVIDUI PRONTI A SEGUIRLO..."**
(Hudson Taylor, missionario in Cina)

U.S. Marter A.S.D.



La nostra associazione sportiva nasce nel 1973, ed a tutt'oggi prosegue la propria attività sportiva nei paesi di **Marter**, **Roncegno** e **Novaledo**. Il Presidente è **Gaetano Selmo** (nella foto) subentrato allo storico ed instancabile Presidente **Emidio Boccher**, ed il direttivo è composto da persone di Marter, Roncegno e Novaledo.

Nel corso del tempo la società ha proposto diversi sport, ma già da una ventina di anni ci siamo concentrati nei settori pallavolo, atletica e tennistavolo.

La nostra attività si propone ai piccoli, ma anche agli adulti che hanno voglia di divertirsi e di tenersi attivi. L'anno sportivo 2018-2019 ha visto parecchi atleti, di Novaledo e di paesi limitrofi, partecipare alle diverse discipline.

Per il settore pallavolo, quest'anno abbiamo avuto diverse squadre: il **minivolley**, dai 6 agli 8 anni, in palestra a Novaledo, seguiti da **Daniela** e **Laura**; il gruppo U12 dai 9 agli 11 anni, che ha

partecipato al campionato CSI Sport&go, seguiti da **Daniela** e **Laura**; il gruppo U14 dai 12 ai 14 anni, che ha partecipato al campionato CSI U14 femminile, seguiti da **Ezio**, **Fabiola** e **Daniela**; il gruppo U16 dai 14 ai 16 anni, che ha partecipato al campionato CSI U14 femminile, seguiti da **Fabiola** e **Loris**; il gruppo **Amavolley**, squadra mista maschi femmine, dai 16 anni in su, che ha partecipato al campionato **Amavolley**, seguiti da **Loris**; il gruppo **Amatori**, dai 16 anni in su, che gioca in palestra a Novaledo ma non fa campionato.

Tutti si sono impegnati ed hanno partecipato con entusiasmo, tanto che le presenze agli allenamenti sono state "da record" rispetto alle passate stagioni.

Per quanto riguarda i ragazzi dell'U12, quest'anno hanno portato a casa un risultato di tutto





rispetto, ottenendo la medaglia di bronzo alle finali provinciali del **Campionato CSI Sport&Go**. Il 1° maggio sono andati in trasferta ad Egna per le finali e, a fine giornata, la consegna della medaglia ha ripagato i ragazzi e gli allenatori di tutto l'impegno affrontato durante l'intera stagione sportiva iniziata a settembre 2018.

Il settore atletica vede coinvolti una dozzina di atleti di tutte le età, dai 3-4 anni in su, seguiti da **Mauro, Graziano ed Emanuele**. Il gruppo cresce in quantità e qualità, ha partecipato ad una decina di gare tra campestre, strada e pista ed è riuscito a portare alcuni atleti sul podio dei campionati provinciali CSI.

Il 4 maggio abbiamo organizzato con grande successo la "1° **Coppa Primavera**", gara di corsa su strada per le vie di Roncegno (nella foto sotto di Alessandro Fratton).

La tradizionale gara di corsa su strada per la pri-



ma volta si è spostata da Marter per svolgersi sull'impegnativo tracciato ricavato all'interno del centro storico di Roncegno, in occasione della Festa di Primavera delle Associazioni. Grande soddisfazione espressa dai 160 atleti in rappresentanza di 17 società sportive provenienti da tutto il Trentino, tutti di alto livello provinciale e nazionale, stimolati dal percorso molto vario, reso spettacolare dai passaggi negli scorci del bel centro storico di Roncegno Terme, con transiti nei parchi, davanti alle ville storiche e attraverso portici e piazze.

Il settore tennistavolo vede coinvolti atleti di tutte le età a partire dai 6 anni in su, seguiti da **Michela**.

Alcuni atleti disputano delle gare a livello provinciale, mentre altri si trovano in palestra per divertirsi con palette e palline. È un settore poco noto, ma che ci piacerebbe far conoscere di più ai bambini, ma anche agli adulti che volessero mettersi alla prova e divertirsi in compagnia. L'**Us Marter** mette a disposizione i tavoli, le racchette e le palline necessarie.

La prossima stagione sportiva partirà da settembre 2019, ma durante l'estate non ci fermiamo e ci troviamo una volta in settimana nella nostra sede in piazza a Marter "a porte aperte", disponibili per far provare i nostri sport e a dare informazioni.

Se interessati chiamare Daniela 3409286813, Fabiola 3471408595, Mauro 3202647309

G.S.D. Roncegno



ne e di fair play mostrato dai nostri pulcini in campo (ho ricevuto, personalmente, il gagliardetto della **Roma** come attestato di riconoscenza per questi valori che i nostri giocatori hanno dimostrato di avere in campo).

Da questo punto di vista, sottolineiamo, ancora una volta, l'ottimo lavoro di **Francesco Calzolari** come Responsabile del Settore Giovanile, che continua a portare serietà, dedizione ed attaccamento alla società; ringraziamo i nostri allenatori delle diverse squadre, i nostri giovani atleti e i genitori dei giocatori, alcuni dei quali sono seriamente impegnati a darci un supporto importante per lo svolgimento di queste manifestazioni. Va inoltre ricordato l'ottimo piazzamento, a livello di classifica, che i giovanissimi hanno conseguito quest'anno e che testimonia, ancora una volta, il sacrificio e la de-

dizione che i nostri allenatori (**Mauro Libardoni** in primis, ma anche il suo staff tecnico) ci mettono nello svolgimento del loro lavoro. Continuiamo, quindi, nella tradizione del lavoro svolto finora, auspicando, anche, di poterci migliorare per la prossima stagione agonistica.

Porgiamo a tutti i sostenitori, gli atleti, i loro genitori, i tecnici e gli sponsor un augurio di Buone Ferie!

**Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno
Il Presidente Massimiliano Rosa**

Cari lettori e lettrici, con la chiusura dell'attività sportiva per la stagione 2018/2019 vogliamo fare un primo bilancio di quanto svolto finora.

Come già sottolineato l'anno scorso, la stagione sportiva ha visto la presenza di otto squadre al nostro di partenza (i **Piccoli Amici**, i **Primi Calci**, due squadre di **Pulcini**, gli **Esordienti**, i **Giovanissimi** nella categoria provinciale e la **Prima Squadra** che si è iscritta nel Girone B della Seconda Categoria). Siamo molto orgogliosi dei risultati conseguiti nel settore giovanile soprattutto a livello di partecipazione degli atleti ai diversi tornei che ci hanno visti impegnati nelle diverse categorie (da segnalare, tra tutti, il **torneo di Ravenna** che si è svolto dal 20 al 22 Aprile 2019 e che era rivolto ai pulcini-e cioè agli atleti nati negli anni 2008/2009- e che ha visto la partecipazione di 42 squadre, tra cui club di serie A come **Juventus**, **Roma**, **Atalanta**, **Fiorentina** e **Frosinone** e formazioni che sono arrivate dalla **Macedonia**, da **Malta**, dall'**Albania**, dalla **Germania**, dalla **Repubblica Ceca** e dalla **Romania**).

Abbiamo avuto grandi attestati di riconoscimento per il lavoro svolto con questi atleti sia a livello di attività agonistica svolta che a livello di educazio-



INVERNO 1916 - 1917

Ai Masi

L'inverno del '16-'17 l'era scomenzià presto: 'n quel anno prima dei santi l'aveva zà fiocà 3-4 volte e po', ogni qual trato, 'l seitava a pispolar. No l'è che l'avesse fiocà tanto: diese quindese zentimetri ala volta - po' 'n neo la calava - ma nsoma, neve n'era vegnesta tanta. Le case dei Masi, vardando na fotografia del '14, fata dal Pizzo, le era presapoco 'n zentenaro. Naturalmente le era stae tute bombardae, senza cuerti, e i muri tuti rovinai dale bombe. Quel che no le aveva fato le bombe, i lo aveva fato i soldai: tuto quel che ghe serviva i lo aveva portà via. Anca le porte e le finestre i le avevo tirae zo per stizar e per scaldarse. La zente, quei che no ghera tocà nar militare, i era profughi: chi 'n Boemia, chi 'n Moravia, chi zo per l'Italia. Case voide, tuta la campagna, prai e campi arbandonai, grezivi. 'Na desolazion! E' la neve che la scuerzeva tuto... e che 'l seitava a fiocar!...

'N Ortigara

...E' naturalmente, 'l fiocava è 'l seitava a fiocar anca 'n alto, è 'ncora de pù de chive ai Masi! Metri e metri de neve e sti pori soldai che ghe tocava, oltre al resto, trar via neve tuto 'l dì. I diseva che ala fine n'era rivà quatordece metri, fando 'l conto de tute le volte che l'aveva fiocà, e de quanta che ogni volta n'era vegnesta...

Ghera na strada che la marciava zo 'n la Val d'Assa, la era longa quasi 20 chilometri e la rivava fin soto la zima del'Ortigara. I camion militari i riforniva sto acampamento de soldai de quel che i gaveva de bisogno: magnar, medicine, atrezi è tuto 'l resto per far funzionar stà zitadina de militari che lassù era diventà, tuta sta zona.

D'inverno però, per via dela neve che ghera, e dela longheza dela strada che no i poteva liberarla de la neve, i aveva fato su dele teleferiche. I le aveva fate su co le cavalete

alte 7-8 metri, cossita i carèi dela teleferica, i poteva passar for sora ala neve. Se l'aveva fiocà, i primi viazi, i li feva coi carèi voidi (co i tocava zo 'n la neve i se feva la rota). Po' 'n neo ala volta i li cargava sempre de pù, perchè fra na cavaleta e l'altra, n'dove che la cordicela la feva panza, la tocava zo 'n la neve e cosita la se feva la rota. Co ghera la neve, no ghera altri modi de portar nfin lassù qualsiasi roba che co le teleferiche.

E' anca i feridi, qualche volta, i li mandava 'n zo co la teleferica!

(anca se no i averia podesto!)

Ben, nte sto inverno pien de neve che no la feniva



pu, verso 'l tempo de Nadale, vezin a l'Ortigara, tra i alpini e i soldai austriaci è sta fato na tregua 'n te nà zona neutrale. I se è scambiai pan con i zighereti e altre robe che i alpini i gaveva e ai austriaci le ghe mancava e viceversa.

'N qualche posto che ghe n'era, i se è anca aiutai a taiar legna, che la ghe serviva per scaldarse...E'... quando che i todeschi i à girà l'ocio, senza che i se nascorze (i se sarà ben nascorti dopo!) i taliani i ghe à robà 'l segon che i aveva pena fenì de dropar!

Chissà le giaculatorie (per todesco!) che i averà tirà zo, quando che i à visto che 'l segon no 'l ghera pù, ma oramai i alpini i era lontani, fora de tiro,...è,sa votù far, corerghe drio?...

E' passà anca 'l disisete, e verso la fin del disdoto è po' fenì anca sta longa guera, con tuti i so morti e le so rovine. Quei fortunai i è stai boni de portar a casa la pèle.

Qualchedun 'ncora pù fortunà, nsieme ala pèle, co le sgaretole l'è stà bon de portarse a casa... anca 'l segon, quel segon de quela volta!

...E' passà i ani...

Dopo vintizinqe ani ghè sta n'altra guera...altri morti, altri feridi, desolazion, miseria.

...E' passà altri ani, tanti ani...

Per na serie de coincidenze, nte l'istà del setantasie, (dopo sesanta ani!) i se è ncontraì de novo, alpini e soldai austriaci che ghera quela volta del segon...

I à desmentegà le vecie rivalità e i à deciso, de ricordar quela storia: de far 'na festa e 'n disnar n Asia-go... Ntanto 'l disnar, è salta fora anca 'l corpo del reato: 'l segon! Quatro pache sulle spale, qualche bocale de bira e qualche bicer de vin l'à aiutà ncora de pù a far la paze...e tuti dacordi, alpini è soldai austriaci, i a pensà anca de far na lapide, live vezin al monte Forno, ndove che era successo quel fato è de meterghe su anca... 'l segon...

Fenia la guera! Finalmente la paze!

Pierino

Frammenti di storia inediti sulla Tor Quadra



Desidero portare a conoscenza la nostra Comunità di un incontro alquanto curioso oltre che inaspettato, incontro che sta portando i suoi frutti per il ripristino di un simbolo per il nostro Paese.

a cura di Barbara Cestele – Vicesindaco Comune di Novaledo

Gentile Vicesindaco, sono **Paolo Ing. Maria Berti de'Ravignani** di Venezia e Le scrivo anche a nome della mia famiglia.

A seguito della mia visita nel Vostro Comune del 23 luglio scorso, dopo aver spulciato il nostro archivio in una domenica di pioggia, le riferisco quanto segue.

Spesso il tempo cancella la memoria degli uomini che ne hanno fatto la storia, ma spero che in questo caso la riesumi.

Le antiche fortificazioni in Valsugana dette Torri Quadre a difesa del confine tra il principato vescovile di **Trento** con la contea vescovile di **Feltre** ai limiti del **lago Morto**, tuttora omologate come particella fondiaria, facevano parte del **feudo di Ivano** concesso in perpetuo nel 1750 dall'Imperatrice d'Austria ai conti **Von Wolkenstein-Trostburg** e tale rimase fino al 1918, quando fu a loro espropriato dai **Savoia** a seguito della I guerra Mondiale.

Alla fine dell'800 in una suddivisione ereditaria del feudo tra i figli, le terre in Novaledo tra cui la **Torre Quadra** con boschi e casamenti furono

date in dote ad una delle figlie del Conte, **Isolde Contessa di Wolkenstein-Trostburg** allorquando la stessa sposò in Venezia il marchese **Giuseppe Maria de' Vettori**, un mio avo materno. Così queste terre entrarono a far parte del patrimonio dei **De' Vettori**, sottraendosi al successivo sequestro post bellico.

Seppi da mia madre che un mio bisnonno, verso gli anni '30 del '900, si trovava con la moglie in crociera nel Mediterraneo, ed ivi conobbe nel piroscampo una cameriera di prima classe, tal **Agnese B.** di Novaledo.

Furono colpiti dalla gentilezza e dalla bellezza discreta di **Agnese**, all'epoca nubile, ed alla fine della crociera regalarono alla ragazza alcuni terreni a Novaledo, quale futura dote in caso di matrimonio, tra questi vi erano anche le torri quadre.

Era alta, con i capelli castano chiaro, gli occhi azzurri, ed un bel volto, lavorava come giovane cameriera stagionale alle **Terme di Roncegno**, quando casualmente un cliente armatore le offrì un lavoro sulle navi da crociera. La giovane



La Tor Quadra raffigurata dall'artista Gianfranco Tomio

donna vide la possibilità di conoscere il mondo fuori dalla Valsugana, e così iniziò la sua avventura.

Agnese forse non si sposò, ma i terreni rimasero di sua proprietà. Passavo spesso per la **Valsugana** per andare a villeggiare in **Caldonazzo** e incuriosito dalle Torri chiesi lumi a mia madre che mi raccontò la storia. Era il 1985.

In breve trovai la casa di **Agnese B.** era già ammalata ma forte, le spiegai chi ero, le parlai e ne fui affascinato, una perla in un mondo di contadini, chiusa nella sua casa ombrosa con i ricordi dei suoi viaggi in giro per il mondo, ed ora sola reclusa in pochi metri quadrati: le chiesi di vendermi le torri. Voleva regalarmele, ma rifiutai e le proposi di acquistarle per... ..mln di lire.

Venne scritto subito, a mano, il preliminare di acquisto a mio nome nel suo tinello a Novaledo su un foglio spiegazzato, quasi al lume di candela. Me la ricordo bene **Agnese**, pur sofferente aveva uno sguardo vivo e sereno. Per vari motivi l'atto notarile di passaggio della proprietà venne redatto a nome di mia moglie la baronessa tedesca **Barbara von Ekesparre** (ora deceduta) solo nel 1989 con gli eredi di **Agnese** che nel frattempo era deceduta. Il rogito venne stipulato dal notaio **Gandolfi** di Borgo Valsugana. Inspiegabilmente la Provincia di Trento esercitò il diritto di prelazione, nonostante avessimo incaricato l'**arch. Leo Salvotti**, il restauratore della **Magnifica Corte di Caldonazzo** dei conti **Von Trapp**, di redigere un progetto di restauro compatibile previa esecuzione di un accurato rilievo.

Mi piacerebbe che la storia della bella **Agnese** di Novaledo e della nostra famiglia, un po' dal sapore di fiaba, venisse raccontata nelle vostre cronache e qualora la proprietà tornasse a noi potremmo assumerci tutte le spese del restauro e stabilire con la sua Amministrazione ac-

Le paludi di Novaledo nel XVIII secolo

Ecco come, alla fine del '700, P. Giuseppe Andrea Montebello descrive il territorio di Novaledo. «La Brenta passando per la pianura al di sotto del villaggio, forma un lago, che anticamente apparteneva ai castelli di Tesobo e Montebello: fu poi acquistato tutto per Tesobo dai Signori di Castelnuovo, e passò a Telvana coi diritti di quel castello. Oltre le paludi del lago, in tempo di piogge e di scioglimento delle nevi scaturirono anche di sotterra dell'acque, che rendono quella pianura paludosa, e il villaggio insalubre. Per il taglio di un bosco, che lo teneva prima ristretto, avanti pochi anni fa dilatò un rivo, che nelle inondazioni conducendo materia ruina la campagna, e case, o almen le minaccia, ma conferisce alquanto all'asciugamento delle paludi, dove la condotta materia depone.

Fu per questo un errore degno di essere notato in tutti i luoghi infestati da' torrenti. Quel solo, che può riparare da ruine, sono i boschi intorno ai torrenti istessi, i quali col trattener l'acqua, ritardare l'impeto di quella, che scorre dai monti, e legare il terreno alle rive, perché non s'arrenda, diminuiscono la quantità dell'acqua, la velocità del suo corso, e lo staccamento della materia. Ma se per acquistar danaro alla Comunità si permette il taglio di tali boschi vicini all'acque, e la ragione, e l'esperienza dimostrano, come i danni, che indi ne nascono, sono incomparabilmente maggiori del procurato vantaggio.

P. Giuseppe Andrea Montebello,
“Notizie storiche”, 1793.

cordi culturali e di agibilità pubblica; infatti già all'epoca avevamo individuato il collegamento sotterraneo realmente esistente tra i due corpi di fabbrica e le restanti difese del monte. Le torri nascondono ancora alcuni segreti.

In allegato Le invio la documentazione catastale di quanto sopra descritto.

In attesa di incontrarLa porgo distinti saluti.

Paolo C.te Berti de' Ravignani
Margherita C.tessa Berti de' Tavignani
Alvise Baron von Ekesparre furst zu Olbruck

I Racconti di un tempo... per immaginare il futuro

Presso il Comune di Novaledo sono ancora disponibili alcune copie del libro “Racconti di un tempo” di **Barbara Cestele** e **Liliana Samaretz**.

Un volume nel quale – scrive il sindaco **Diego Margon** nella prefazione – «gli anziani raccontano storie di vita e di morte, di guerre e di miseria, ma anche storie di momenti allegri, di feste, di tradizioni, di solidarietà. Vicende che non si leggono nei libri di storia, ma che caratterizzano la nostra Comunità Masarola».

«Durante il servizio di accompagnamento agli anziani nel Comune di Novaledo – afferma **Liliana Samaretz** – ho avuto la possibilità e il privilegio di ascoltare tante storie, tanti momenti e ricordi della loro vita. Così ho provato, senza nessuna pretesa, a raccogliere le loro storie...».

Ne è scaturito un libro che rappresenta un prezioso scrigno della memoria collettiva perché, come osserva **Barbara Cestele** nell’introduzione – «una famiglia che ha presso di sé un anziano ha presso di sé il più bello degli ornamenti e il più prezioso dei tesori».

Pertanto il volume appare non solo una raccolta di fatti e aneddoti del tempo che fu, ad uso e consumo di chi vuole ricordare il passato, ma anche – e soprattutto! – una scuola di vita per le nuove generazioni che dovranno scrivere il futuro.



Presso il “Punto lettura” di Novaledo – aperto tutti i mercoledì e i venerdì mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.00 – si possono prendere in prestito tanti libri interessanti riguardanti il territorio valsuganotto e trentino o di cultura generale. In questo numero vi suggeriamo due titoli non di recente pubblicazione, ma che presentano contenuti ancora di strettissima attualità e che davvero vale la pena leggere.

BUONA LETTURA!

Oltre la nostalgia, emigrazione trentina al femminile

“Oltre la nostalgia – L’emigrazione trentina al femminile”, di **Francesca Massarotto Raouik** del 1991 è un saggio che racconta le condizioni di vita e miseria a cui erano costrette le nostre donne nelle migrazioni in Belgio e in Canada. Di notevole interesse è la prefazione scritta dell’onorevole Tina Anselmi.

Lo studio di **Francesca Massarotto** approfondisce due realtà, quella belga e quella canadese, assai diverse fra loro ma entrambe significative.



Tre civette sul comò: come eravamo nei giochi di ogni età

“Tre civette sul comò – Come eravamo nei giochi di ogni età” di **Franco Piccinelli** parla dei giochi di gruppo che facevamo da bambini. I giochi sono tappe universali di ogni tempo, non solo delle adolescenze. In ogni pagina l’autore ha trasfuso le sue innate qualità di godibilissimo narratore, di interprete d’un mondo che ben conosce e che fa da sfondo a tutti i suoi romanzi di grande successo: con rispetto per il vissuto, con qualche garbato ammiccamento, mai con rimpianto. Soprattutto con la fondata convinzione che il futuro ha un cuore antico.





L'arrivo a Novaledo di don Luigi Pezzi (con tunica nera) nel 1964

Cent'anni dopo

Spesso una fotografia è in grado di raccontare più di mille parole, documentando in maniera tangibile e duratura i mutamenti non solo degli usi e costumi di una comunità, ma anche quello dei luoghi.

Nelle due foto accanto è raffigurato il medesimo scorcio di Via Principale a Novaledo, a un secolo di distanza da uno scatto all'altro.

Infatti la prima foto, gentilmente concessaci dall'archivio storico di Armando Paccher, fu scattata nella primavera del 1917. Da notare la presenza delle baracche dei militari sulla sinistra e l'assenza dell'orologio dal campanile della chiesa. La seconda foto, invece, è stata scattata nella primavera del 2017, esattamente cent'anni dopo, in un mondo completamente cambiato dal punto di vista socioeconomico, ma nel quale l'identità dei luoghi è rimasta pressoché intatta.

AVVISO AI LETTORI

Chi avesse vecchie fotografie di luoghi e persone riguardanti il territorio di Novaledo e il suo circondario, può contattare il Comitato di Redazione. Le foto verranno digitalizzate per la pubblicazione (citandone la fonte) e subito restituite ai legittimi proprietari. GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

